

Fai clic per aggiungere un titolo



Piano Strategico del Sistema Urbano e Territoriale della Sicilia

Programma di lavoro

NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DELLA REGIONE SICILIANA



FormezPA

Le fasi del lavoro per la costruzione partecipata del Piano Strategico



I principi di «governance integrata» del percorso di lavoro sul Piano



L'Assessore alle Autonomie Locali promuove e coordina, in accordo con la Presidenza Regionale, la costruzione partecipata del Piano Strategico del Sistema Urbano e Territoriale della Sicilia, con la finalità di orientare la programmazione sul territorio delle nuove politiche di coesione (2021-2027)

Formez PA accompagna il percorso di lavoro, nell'ambito della Linea 2.2.5 «Enti Locali» del progetto «Nuovi Percorsi», avvalendosi della sua esperienza su sviluppo territoriale e politiche di coesione

Le Autorità di Gestione e i Dipartimenti Regionali sono pienamente integrati e co-protagonisti del percorso di lavoro. Esse orientano la progettualità per garantirne la coerenza con le politiche di riferimento e la sostenibilità finanziaria e socioeconomica

I partner socioeconomici e gli organismi che rappresentano la società civile, gli interessi ambientali e i diritti sociali sono coinvolti nel Piano a tutti i livelli ed esprimono progettualità e ideazione civica

Le istituzioni locali sono al centro del percorso di lavoro del Piano: esprimono fabbisogni e domande territoriali, formulano visioni e scenari, identificano e propongono progettualità relazionandosi strettamente, anche sul piano tecnico, con l'Amministrazione regionale

Fase 1 – Analisi

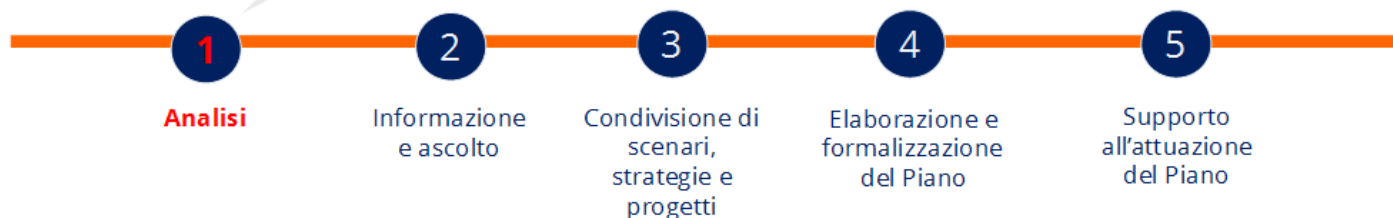
Tutte le analisi, le azioni di informazione ed ascolto, le attività di costruzione ed elaborazione del Piano avranno come costante riferimento i cinque grandi **Obiettivi di Policy** delle nuove politiche di coesione:

- 1) un'Europa più intelligente
- 2) un'Europa più verde
- 3) un'Europa più connessa
- 4) un'Europa più sociale
- 5) un'Europa più vicina ai cittadini

La fase di analisi ha l'obiettivo di mettere a fuoco tutti gli elementi programmatici e di contesto necessari a guidare l'elaborazione condivisa del Piano.

Verranno svolti in particolare: (i) degli studi dei sistemi urbani e territoriali siciliani, (ii) una ricognizione sul quadro delle politiche territoriali in corso, (iii) delle analisi sulle politiche e gli investimenti pregressi a livello territoriale, (iv) degli approfondimenti sulle nuove politiche di sviluppo europee e nazionali.

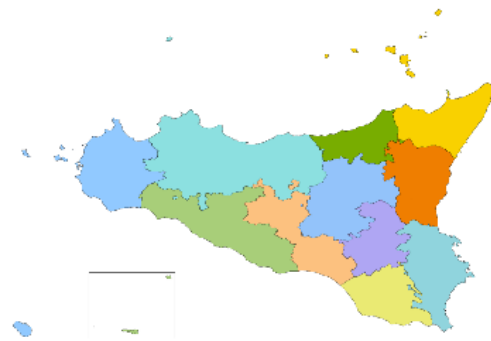
I risultati delle analisi saranno condivisi con l'Amministrazione e con i territori.



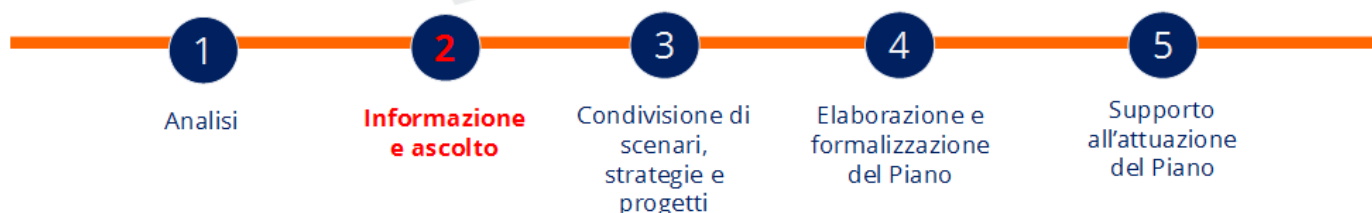
Fase 2 – Informazione ed ascolto

In questa fase, i partenariati territoriali (sindaci, tecnici comunali e PES) vengono informati sulle opportunità della nuova fase. Si procede poi ad un ascolto strutturato di istituzioni locali e partner, finalizzato a individuare domande sociali, fabbisogni, orientamenti strategici e proposte del territorio.

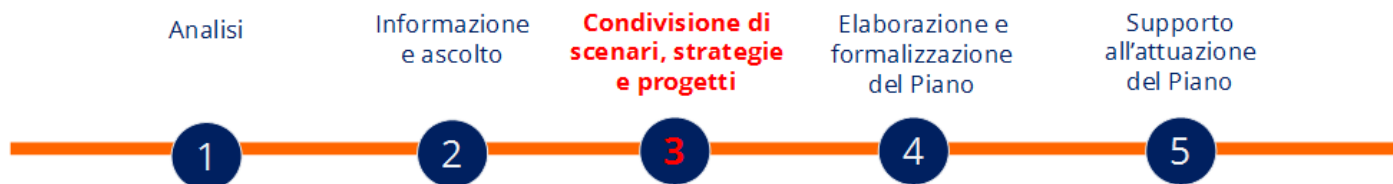
- **Due eventi istituzionali** di lancio del percorso di costruzione condivisa del Piano vengono realizzati (a Palermo e Catania) per informare e sensibilizzare la comunità regionale, le istituzioni e i partner sulle finalità del Piano e sul percorso di lavoro
- Vengono poi realizzati dei **Seminari** presso i 12 nodi territoriali attivati dalla Linea 2.5 del Progetto «Nuovi percorsi» di Formez PA.
- Ai seminari si affiancano **Interviste** dei principali attori economici e sociali, necessarie a completare e dettagliare l'attività di ascolto



*I **Seminari** (di **una giornata ciascuno**) vengono condotti presso ciascuno dei 12 nodi territoriali e sono dedicati alla presentazione del quadro generale delle politiche 2021-2027 e all'ascolto di sindaci e PES sui fabbisogni del territorio*



Fase 3 – Condivisione di scenari, strategie e progetti



A valle della fase di ascolto, vengono elaborati e restituiti alla Regione e ai partner dei **documenti di impostazione strategica territoriale**, riferiti ai territori sottostanti i 12 nodi. Vengono quindi realizzati dei **workshop**, con la formazione di tavoli tecnici territoriali, formati da Comuni e PES, che devono permettere di precisare scenari, strategie e progettualità da definire per il 2021-2027, in coerenza con i cinque grandi obiettivi di policy della nuova programmazione. I workshop sono organizzati nei 12 nodi territoriali. Le analisi territoriali costituiscono uno degli «input» del lavoro svolto nei workshop.

Il lavoro dei tavoli non si esaurisce nei workshop ma prosegue, in remoto e con riunioni specifiche in presenza, con **attività di follow up** finalizzate a sviluppare in dettaglio la progettualità individuata.

*Ciascun workshop avrà la durata di **una giornata**. I lavori verranno condotti con metodologie di lavoro appropriate (es. Open Space Technology) e con una ambientazione adatta a sviluppare creatività e condivisione. I workshop (e l'attività di follow up) dovranno avere come output l'individuazione di:*

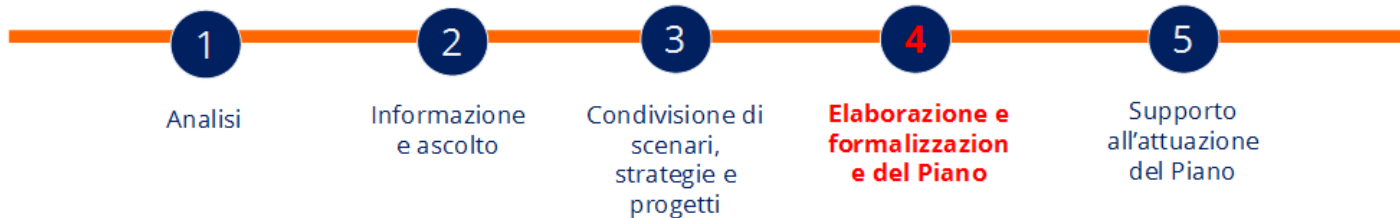
- **Azioni strategiche** relative al soddisfacimento di fabbisogni territoriali diffusi (es. qualità ambientale, energia, risorse idriche, mobilità, etc.)
- **Progetti strategici territoriali**, di valenza territoriale ampia, che coinvolgono operativamente specifici comuni ed eventualmente altri partner (es. una rete museale, un investimento di riqualificazione ambientale, un'azione di attrazione di investimenti privati, etc.)
- **Progetti locali**, diretti a migliorare la qualità della vita e del lavoro di specifiche comunità locali.

Fase 4 – Elaborazione e formalizzazione del Piano

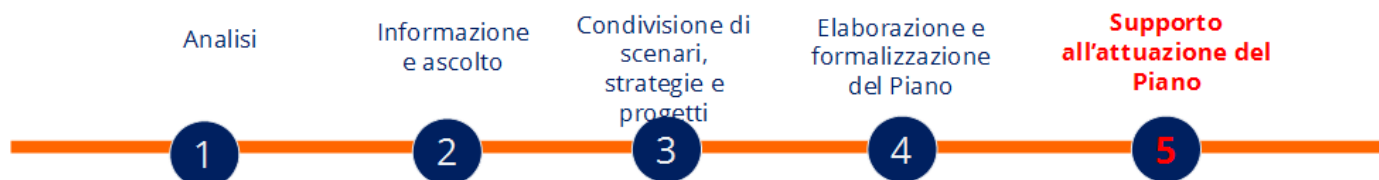
Le principali parti componenti il Piano sono:

- *un'analisi socioeconomica e strutturale che restituisce una lettura territoriale della Sicilia e delle dinamiche del territorio*
- *gli scenari futuri delle politiche territoriali di sviluppo e coesione emersi dai workshop. Gli scenari vengono declinati con riferimento ai cinque obiettivi di policy*
- *le azioni strategiche, i progetti strategici territoriali e i progetti locali che emergono dalla ricognizione dei fabbisogni dei territori*

Sulla base dei lavori dei tavoli tecnici, viene elaborato il Piano Strategico dei Sistemi Urbani e Territoriali della Sicilia. Il Piano viene presentato al Dipartimento delle Autonomie Locali, condiviso con le Autorità di Gestione, sottoposto alla Giunta Regionale ed approvato con DGR. Esso viene ampiamente diffuso e comunicato.



Fase 5 – Supporto all'attuazione del Piano



Per non correre il rischio, nemmeno parziale, di lasciare inattuato il Piano Strategico del Sistema Urbano e Territoriale della Sicilia, viene prevista una fase di sostegno all'implementazione del Piano, anche per favorire l'inserimento di azioni e progetti nei nuovi Programmi Operativi.

Le attività di questa fase riguardano in prevalenza: (a) il raccordo fra Dipartimento Autonomie Locali e AdG per facilitare l'inserimento della progettualità del Piano nei PO, (b) il supporto alle coalizioni di Enti Locali per la definizione puntuale della progettualità; (c) la ricerca di soluzioni tecniche, organizzative e procedurali per facilitare la partecipazione degli Enti Locali all'attuazione dei Programmi

Attività trasversali

Piattaforma informativa

Creazione di una piattaforma informativa dedicata a favorire il lavoro a distanza, raccogliere informazioni, documenti e proposte, svolgere analisi survey, garantire l'informazione e la comunicazione sui lavori per il Piano Strategico

Sviluppo delle capacità

Realizzazione di azioni di analisi e proposta sulla capacità istituzionale ed amministrativa, in particolare rivolte al miglioramento della governance verticale e delle relazioni tecniche ed amministrative fra Regione ed Enti Locali

Cronogramma orientativo



Le attività trasversali vengono realizzate con continuità nel periodo di attuazione del lavoro per fasi